



Spesa al supermercato

dei commercianti vede rosa nel futuro: per Carlo Sangalli il peggio è passato. Stessa posizione del Centro studi di Confindustria, che nel suo flash mensile sulla congiuntura, parla sdi possibili «germogli di ripresa». L'indice anticipatore Ocse, osservano gli esperti, «segnala per l'Italia un rallentamento della caduta del pil nel trimestre e suggerisce che si avrà il punto di svolta nel corso dell'estate». L'occupazione tuttavia registra in ritardo i cambi di marcia dell'economia e continuerà a diminuire, nonostante già oggi la cassa integrazione è ai massimi dal 1993. Secondo gli economisti di Viale dell'Astronomia un'inversione di tendenza si segnala già nella produzione industriale, che ha avuto un rimbalzo in aprile (+1,5% su marzo) dopo 11 mesi di continua flessione. Inoltre si segnala un calo generalizzato delle scorte, altro segnale di recupero negli ordini. Tanto che l'indice di fiducia tra le imprese manifatturiere sta aumentando, soprattutto nei settori dei beni intermedi. Aprile sembra più roseo anche per la fiducia dei consumatori, che cresce per la prima volta dal dicembre 2007.

VENDITE

Come dire: grafici e stime vedono qualche spiraglio. Nel frattempo la realtà resta molto dura. Tornando ai dati Istat, il totale delle vendite nel primo trimestre ha segnato un -3,2% rispetto a un anno prima e quasi un punto rispetto al trimestre precedente. Nel solo mese di marzo il calo totale è stato del 5,2% rispetto ai 12 mesi precedenti. Nella grande distribuzione la flessione si registra per tutti i prodotti, alimentari e non. C'è stato un crollo nell'utenileria per la casa e ferramenta, giocattoli, sport e campeggio, mentre «tengono» i prodotti farmaceutici. Il calo tendenziale - hanno spiegato i tecnici Istat - è il peggiore dal 1997, ovvero da quando ci sono le serie storiche e questa volta è stato significativo anche per la grande distribuzione, con un -4,8% sul totale delle vendite a fronte del -5,4% registrato dalle imprese operanti su piccole superfici.

Un lievissimo segnale di ripresa si è registrato rispetto a febbraio con un +0,1% delle vendite totali, dovuto esclusivamente al comparto non alimentare (+0,2%). ♦

A MARONI

**Faissola (Abi):
«Il credito a chi
se lo merita»**

Continua la polemica sul rapporto banche-piccole imprese e sulle denunciate restrizioni creditizie. Ultima voce quella di Corrado Faissola. Le banche erogano credito «a chi lo merita, non a chi lo chiede», ha replicato il presidente dell'Abi al ministro degli Interni, Roberto Maroni, che aveva lamentato un «braccino corto» da parte degli istituti di credito nei confronti delle imprese. Faissola ha poi ricordato, a margine della Settimana europea delle Pmi promossa da Confcommercio, che «dallo studio Format-Confcommercio emerge che non c'è un cambiamento del comportamento delle banche con le imprese, c'è solo un pizzico di prudenza in più». Riguardo poi il ruolo di monitoraggio delle prefetture sui Tremonti bond, Faissola ha infine aggiunto che «dai tavoli presso le prefetture non sono emerse situazioni critiche».

CIELI FRANCESI

In Francia, i piloti delle compagnie aeree minacciano di scioperare durante i week-end dal 10 luglio al 3 agosto, se il governo non garantirà una rappresentanza sindacale della categoria.

NEL 2008 CON I FONDI DELL'OTTO PER MILLE I VALDESI HANNO FINANZIATO CIRCA 250 PROGETTI IN ITALIA E ALL'ESTERO. DUE PER LA RICERCA SULLE CELLULE STAMINALI

**FACCIAMO QUALCOSA
DI LAICO**

Con il tuo otto per mille piantiamo semi di pace, giustizia e solidarietà; promuoviamo opportunità di lavoro, cultura e formazione. In Italia e all'estero.

Laicamente, perché la laicità garantisce i diritti di tutti.